



Associazione
Il Progetto Alice

Studi Genere, Educazione e Ricerca

Via Matteotti 37– 40100, Bologna

Codice Fiscale 91267290376

“Il Progetto Alice” nasce nel 2004 come associazione di promozione sociale e si prefigge l’obiettivo di promuovere, attraverso le proprie attività, lo sviluppo di una cittadinanza attiva, basata sul rispetto e la valorizzazione delle differenze culturali e di genere, partendo dall’ambito educativo e della formazione, sia a ragazzi e ragazze, che insegnanti, docenti, educatori e educatrici.

Il principale obiettivo dell’associazione è quello di incentivare il rispetto e la valorizzazione delle differenze, con una particolare attenzione alle differenze di genere come chiave di interpretazione della realtà per combattere gli stereotipi e le discriminazioni.

Il secondo obiettivo è quello di costruire e sperimentare forme di educazione ed insegnamento con metodologie attive e non frontali, in grado di coinvolgere direttamente i beneficiari nel percorso dell’apprendimento, di fornire strumenti di lettura critica piuttosto che nozioni, stimolando la sperimentazione di buone prassi e la creatività.

Nel 2003 l’Associazione viene premiata con il **Premio Luca De Nigris** dalla Cineteca di Bologna per il Documentario *Il Piano Inclinato*

Il 27 maggio 2014 l’associazione ha vinto il premio della Provincia di Bologna “Città delle Dame” per l’attività e l’impegno dimostrato sul territorio provinciale nel contrasto alla violenza e alla tratta delle donne.

Dal settembre 2014 è tra le tre associazioni promotrici di Educare alle differenze, il principale appuntamento italiano di formazione e condivisione di buone pratiche educative sul tema delle differenze di genere, orientamento sessuale, stereotipi, bullismo e violenza contro le donne e **associazione fondatrice dell’omonima associazione** di promozione sociale nazionale.

Info

www.ilprogettoalice.wordpress.com

ilprogettoalice@gmail.com

Progetti realizzati (selezione)

PRIMO PASSO: EDUCARE

Ricerca-azione regionale per la creazione di strumenti condivisi per la promozione di un'educazione attenta alle differenze e al contrasto delle discriminazioni

Settembre 2016 – Dicembre 2017

Regione Emilia Romagna, Servizio Coordinamento Politiche sociali e socio educative – Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi.

“Primo Passo: Educare” si sviluppa in quattro fasi (Mappatura + Focus group + Formazione + Documentazione) all'interno della cornice metodologica della ricerca-azione per sviluppare un modello formativo rispondente ai bisogni reali dei soggetti coinvolti sulle tematiche dell'educazione alle differenze e alle relazioni di genere.

In collaborazione con: Alessandra Campani e Letizia Lambertini

NOI.NO

UOMINI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Settembre 2016 - Giugno 2017

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

I territori di intervento sono stati la città di Bologna e la città metropolitana, Imola, Casalecchio, Monte San Pietro, Zola Predosa e Granarolo dell'Emilia per un totale di 13 cicli laboratoriali svolti in 5 scuole superiori e medie (*Pellegrino Matteucci* di Granarolo e *M. Zanotti* di Bologna, Liceo Scientifico *Sabin*, Centro di formazione professionale *Ciofs* di Imola, Istituto Professionale *Aldrovandi-Rubbiani*) e 4 Centri di aggregazione giovanile (Quartiere Savena, Pilastro, Casalecchio, Zola Predosa).

Ideazione, coordinamento e realizzazione del progetto educativo di prevenzione alla violenza sulle donne NOI.NO Uomini contro la violenza sulle donne: ciclo di laboratori educativi per sensibilizzare e prevenire la violenza maschile contro le donne e le ragazze che ha coinvolto 300 studenti e studentesse, 50 docenti di scuole superiori e medie in 13 cicli laboratoriali, con attività di comunicazione: www.noino.org

In collaborazione con: Rete di Associazioni Attraverso lo Specchio

CHE COS'E' L'AMOR?

L'amore non è violenza

Settembre 2015 - Giugno 2016

Regione Emilia Romagna, Servizio Coordinamento Politiche sociali e socio educative – Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi.

Scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano di Bologna e regionale dell'Emilia-Romagna: Liceo M.Minghetti, IPSAS Aldrovandi Rubbiani, Liceo A.Righi, Liceo E.Fermi, Fondazione Aldini Valeriani, C.F.P. Fomal, Liceo Laura Bassi, C.F.P. Form.Art (Porretta), I.I.S.S. Keynes (Castel Maggiore), I.I.S. B.Scappi (Castel San Pietro Terme).

Ideazione, realizzazione e coordinamento del progetto educativo e campagna di comunicazione *Che cos'è l'amor? L'amore non è violenza*, progetto educativo per prevenire la violenza contro le donne nelle relazioni intime tra adolescenti con incontri, lezioni con metodologie interattive e laboratori di *peer education* per promuovere relazioni consensuali e libere da stereotipi di genere tra ragazze e ragazzi adolescenti. Info: www.checoselamor.it

In collaborazione con: Marcella Fierro (fotografa), Associazione Cheap e Agenzia Comunicative.

ALLA PARI SI IMPARA

Settembre 2015 – Maggio 2016

Comune di Ferrara – Assessorato alla Pubblica Istruzione, Formazione, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale – Politiche per la Pace del Comune di Ferrara.

Corso di formazione rivolto al personale docente dei Servizi educativi del Comune di Ferrara per promuovere le pari opportunità e valorizzare le differenze che ha coinvolto tutto il personale docente dei Servizi educativi del Comune di Ferrara.

Progettazione e realizzazione di un percorso formativo finalizzato a promuovere le pari opportunità di genere e la valorizzazione delle differenze, qualunque esse siano (di religione, di etnia, di abilità, ecc.) rivolto a tutto il personale dei Servizi educativi 0-3 e 3-6 anni.

In collaborazione con: Istituzione dei servizi educativi e scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara

TYNET 50+

Agosto 2012 – Settembre 2014

Lifelong Learning Programme Grundtvig

Paesi della Comunità Europea (Spagna, Estonia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Inghilterra)

Il progetto si pone come finalità quella di promuovere l'alfabetizzazione tecnologica per le donne di età superiore ai 50 anni, in modo da permettere loro di fruire attivamente delle risorse delle tecnologie della comunicazione, di essere utenti attive del web e di acquisire gli strumenti necessari a restare in contatto con le giovani generazioni.

In collaborazione con: VHTO, QUIN, Business Management Öresund, INOVA Consultancy, G/I/S/A, EDEM, ARTAU Associats S.L.

MAI PIU' VIOLENZA

Parole e Immagini per Combattere la Violenza di Genere

Gennaio 2014 – Giugno 2014

Liceo Minghetti (Bologna)

Laboratorio pomeridiano rivolto a ragazze e ragazzi per conoscere e affrontare la violenza, per superare gli stereotipi di genere e per adottare modelli positivi di maschilità e femminilità. Un percorso teorico e pratico che include la realizzazione di due spot di comunicazione sociale per ripensare i linguaggi, visivi e verbali, con cui la violenza sulle donne è raccontata. In collaborazione con: associazione Comunicattive, Maschile Plurale, Giuriste d'Italia, Cassero Arci Gay.

Pubblicazioni e materiali didattici

- Gamberi Cristina e Davide Melchioni, "Identità di genere e Bullismi. Alcune riflessioni su cosa fare" in *Pedagogika*, Anno XVII, n° 4, 2013.
- Maio, Maria Agnese e Giulia Rodeschini, "Dalla teoria alla prassi. Strumenti operativi per l'educazione alle relazioni di genere" in *Pedagogika*, Anno XVII, n° 3, 2013.
- Selmi Giulia, "Corpo, sessualità, differenze di genere ed educazione" in *Pedagogika*, Anno XVII, n° 2, 2013
- Gamberi, Maio e Selmi, "L'identità di genere in educazione" in *Pedagogika*, Anno XVII, n° 1, 2013
- Il progetto Alice e Maschile Plurale, *La scuola che fa la differenza!*, Provincia di Bologna, 2012.
- Gamberi, Maio, Selmi (a cura di), *Educare al genere*, Carocci, Roma, 2010, 1 ristampa 2011.
- Il progetto Alice, *Genere, Istruzioni per l'uso. Una guida per integrare la prospettiva di genere in ambito educativo*, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, 2010;
- Il progetto Alice, *Le pagine rosa. Un percorso per giovani ragazze per orientarsi nel mondo del lavoro*, Enaip, Bologna, 2006.

Video e prodotti multimediali

- *Mi guardo senza il vostro sguardo* (regia di Alberto Mussolini e Il Progetto Alice, Bologna, 2014) cortometraggio, <https://www.youtube.com/watch?v=KxoXGDSqCTs>)
- *Questo non è amore, è possesso* (regia di Alberto Mussolini e Il progetto Alice, Bologna, 2014) cortometraggio, <https://www.youtube.com/watch?v=CG3KienY-9I>)
- *Questioni di Genere* (regia L. Galeazzi e Il Progetto Alice, Bologna – 2009- 30 min. documentario, <https://vimeo.com/55775712>)
- *Il Piano Inclinato* (regia A. Vietina e “Il Progetto Alice”, Bologna – 2004 – 22 min. documentario).

Collaborazioni

L'associazione Il progetto Alice collabora stabilmente con numerose associazioni sul territorio locale e nazionale (tra cui la Rete Attraverso lo Specchio, MIT, Associazione Universo, Associazione Ireos/Firenze, Associazione Centaurus/Bolzano, Circolo LGBTQ Maurice/Torino) e con centri di ricerca e sperimentazione su genere ed educazione (tra cui il Centro di Studi sul Genere e l'Educazione dell'Università di Bologna, il Centro di Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento, il Laboratorio Sguardi sulle differenze dell'Università La Sapienza di Roma, IPRASE/Trento, ITER/Torino).

Gruppo di lavoro

Cristina Gamberi è laureata *cum Laude* in filosofia presso l'Università di Bologna e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Studi di Genere all'Università di Napoli Federico II, ha svolto il Master Europeo d'Eccellenza in Women's and Gender studies presso l'Università di Hull e Bologna ed è stata Visiting Fellow all'Università di Warwick (UK). All'Università di Bologna si occupa di ideazione e coordinamento di percorsi di in studi di genere con particolare riferimento ai processi di costruzione identitaria di genere in ambito educativo e violenza contro le donne.

Davide Melchioni: dal 2005 si occupa di Istruzione professionale all'interno dell'Obbligo formativo presso la Fondazione Aldini Valeriani di Bologna, dove è tutor e docente. Ha coordinato le attività di centri educativi nella Provincia di Bologna partecipando a progettazioni didattiche rivolte a giovani in abbandono scolastico coordinate dall'Università di Bologna. Il suo lavoro di tutor è focalizzato a promuovere metodologie didattiche non frontali ed interattive.

Giulia Rodeschini è Dottoressa di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università degli studi di Trento, dove è attualmente socia del Centro di Studi Interdisciplinari di genere, collabora dal 2008 a progetti europei nell'ambito degli studi di genere e dei servizi socio-sanitari. Esperta di politiche di genere nel mondo del lavoro, si è occupata di tematiche legate alla conciliazione del mondo lavorativo e familiare in diversi contesti lavorativi.

Giulia Selmi è laureata in filosofia presso l'Università di Bologna e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Sociologia e Ricerca sociale presso l'Università di Trento dove è socia del Centro di studi interdisciplinari di genere. I suoi interessi di ricerca riguardano la sociologia del genere, della sessualità e della famiglia con particolare riferimento ai processi di costruzione identitaria, alle relazioni che intercorrono tra genere, sessualità ed identità nei contesti educativi, alle trasformazione delle relazioni e delle pratiche famigliari e alle politiche anti-discriminatorie.